

TESTI LITURGICI PER LA "GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERE PER LE VOCAZIONI"

La Nunziatura Apostolica in Italia con lettera n. 234/70 del 5.3.1970 ha trasmesso, per incarico del Cardinale Prefetto della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica, la seguente risposta del Dicastero per il Culto Divino:

SACRA CONGREGATIO PRO CULTO DIVINO - PROT. N. 1135/70 - DALLA CITTA' DEL VATICANO, 25.2.1970 - Lettera indirizzata al Card. Gabriele Garrone, Prefetto della S.C. per l'Educazione Cattolica.

In riferimento alla Sua lettera del 21 febbraio u.s. (Prot. n. 1361/69/51), nella quale mi chiedeva chiarimenti circa i testi liturgici da adottare nella celebrazione della S. Messa in occasione delle "giornate mondiali di preghiera per le vocazioni", ho il piacere di comunicarLe quanto segue:

1.- Sembra bene mantenere la connessione tra questa giornata di preghiera e la domenica del periodo pasquale, detta del Buon Pastore.

Nel nuovo ordinamento dell'anno liturgico tale domenica risulta spostata di una settimana, coincide, quindi, con la quarta domenica di Pasqua (= terza dopo Pasqua secondo la denominazione precedente). Sarebbe opportuno, perciò, spostare di una settimana anche la celebrazione della giornata per le vocazioni.

2.- Attuando lo spostamento predetto, si possono utilizzare molto bene i testi liturgici della domenica corrente. Infatti il vangelo, in tutti e tre gli anni del ciclo di letture, presenta la figura del Buon Pastore. E anche le orazioni della Messa, nel nuovo Messale, faranno riferimento a tale idea. L'omelia e la preghiera universale potranno assai bene completare l'insieme dello spirito che deve animare la celebrazione di questa giornata.

3.- Una comunicazione tempestiva potrebbe permettere di effettuare questo spostamento di data, già da quest'anno. Per quanti usano il nuovo Lezionario non si presentano problemi di sorta; per coloro che ancora seguono il lezionario esistente nel Messale Romano ora in uso, si presenterebbe solo la leggera difficoltà di non avere dei testi specifici nella Messa: ma la stessa cosa si verifica per altre giornate mondiali di preghiera ormai tradizionali; e poi sarebbe solo per quest'anno o al più l'anno prossimo. In seguito tutto si armonizzerà con l'adozione universale dei nuovi libri liturgici.

4.- Sembra meno conveniente concedere la celebrazione di una Messa votiva in queste domeniche di Pasqua. Il loro carattere di prosecuzione e di completamento della catechesi quaresimale e' importante, e sarebbe male interromperla; tanto piu' che i testi attuali delle Messe votive per le vocazioni esulano completamente dal tema pasquale.

Profitto volentieri della circostanza per confermarmi, con sensi di profonda venerazione

di Vostra Eminenza
dev.mo

A. BUGNINI, *Segretario*

ADESIONE DELLA PRESIDENZA DELLA C.E.I. AGLI INSEGNAMENTI DEL SANTO PADRE SUL CELIBATO SACERDOTALE

A SUA SANTITA' PAOLO VI - CITTA' DEL VATICANO

PRESIDENZA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA RIUNITA PREPARAZIONE ASSEMBLEA GENERALE EPISCOPATO PROSSIMO APRILE SU TEMA " SACERDOZIO MINISTERIALE " ACCOGLIE CON VIVA GRATITUDINE VOSTRI RECENTI INSEGNAMENTI SU VITA SACERDOTALE IN GENERE ET CELIBATO IN PARTICOLARE.

CONFERMA UNANIME DECISIONE ASSEMBLEA PLENARIA DECORSO ANNO ESSERE CELIBATO PER NOSTRA CHIESA BENE IRRINUNCIABILE DEL QUALE SI AVVERTE PIU' CHE MAI NECESSITA' ET BEN SAPENDO CHE INTERO CONTESTO VITA SACERDOTALE PER RISPONDERE SUOI ALTISSIMI FINI ABBISOGNA SEMPRE NUOVA CHIAREZZA PRINCIPI ET FERVORE SPIRITUALE PER FIORIRE IN OPERE SANTITA' ET APOSTOLATO PRESIDENZA PROPONESI OPERARE PERCHE' COMUNIONE EPISCOPATO ET CLERO D' ITALIA PROSSIMA ASSEMBLEA SIA QUASI RINNOVATO CENACOLO IRRADIANTE NUOVO VIGORE SU INTERA COMUNITA' ECCLESIALE ITALIANA.

CON DEVOZIONE PROFONDA INVOCO BENEDIZIONE APOSTOLICA SU MEMBRI PRESIDENZA ET QUANTI COOPERANO PREPARAZIONE ASSEMBLEA.

ROMA, 26.2.1970

ANTONIO CARD. POMA
Presidente